



il Filo

25



Periodico semestrale di informazione del Comune di Cercenasco - Dicembre 2012

Registrato presso il Tribunale di Pinerolo - Distribuito gratuitamente

L'edizione n°25 de "Il Filo" esce in formato rinforzato con in allegato l'edizione cartacea del n°24, finora disponibile solo on line. La redazione augura a tutti i lettori di trovare nell'atmosfera natalizia lo spirito giusto per poter affrontare un 2013 di soddisfazioni ed emozioni. Buone Feste

Sta per chiudere il calendario del 2012. Se tiriamo le somme c'è da mangiarsi i pollici. Il mondo era ed è purtroppo tutto in subbuglio, ad ogni mese la sua e non solo a luglio: è in corso una vera e propria guerra finanziaria che rischia di mandare la gente a gambe all'aria. Ogni giorno sembra che 'sta storia debba finire ma il prossimo calendario dice che ancor si deve patire. La pazienza è una gran dote e la speranza non da meno però il calendario indica che già s'è perso il treno e di aspettare proprio non se ne ha più voglia. Il lavoro non c'è e troppi di povertà han passato la soglia mentre in alto fan grandi manovre per rimanere in sella: soldi e privilegi rendono a quelli la vita piacevole e bella. Chissà che "Frate Indovino" preveda una rottamazione di coloro che, a forza di chiacchiere, han lasciato la Nazione con le toppe in ogni dove e speriamo che davvero lui ci colga, così che con quel buon pensiero l'amaro in bocca ci si sciolga.

G.Oitana



11



6

- L'ANGOLO DEI PICCOLI [4]
- ACQUA: BENE PREZIOSO [8]
- ALPINI E PROLOCO [10]
- ASSOCIAZIONE CULTURALE [14]
- AGRICOLTURA [16]



3



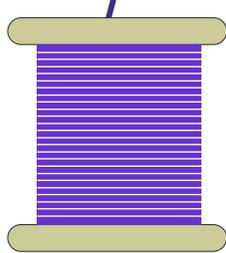
3



12



10



Sindaco
Rubiano Teresa
 (riceve il sabato mattina 10-12)

Segretario Comunale
dott. Giuseppe Meli
 (riceve su appuntamento)

Assessori
Vaglianti Filiberto
 (vice sindaco)
 Servizi Socio Assistenziali,
 Pubbliche Relazioni

Giughera Michelangelo
 Agricoltura e Forestazione

Ghinaudo Dario
 Lavori Pubblici e Viabilità

Laurenti Vincenzo
 Ambiente e Cultura

Il Sindaco, il Vice-sindaco e gli Assessori ricevono il sabato mattina

Consiglieri
Bertello Claudia
Cappa Danilo
Civra Samuel
Cordero Luca
Martinengo Adriana
Nider Franca
Pampiglione Mario
Rotondo Vincenzo

Organico

Anagrafe, Stato Civile e Segreteria
Colonna Chiara

Polizia Municipale
Apuzzo Giuseppe

Ufficio Tributi e Ragioneria
Chiabrando Simona

Ufficio Tecnico, Edilizia e Lavori Pubblici
Arch. Galliana Paola

Operatore Ecologico, Necroforo
Accorinti Nazzeno

Orari al pubblico
 lunedì, giovedì, venerdì, sabato 9-11
 martedì 8,30-10,30
 14,30-15,30
 mercoledì 9-12 15-16
 (ufficio ragioneria chiuso al pomeriggio)

Orari al pubblico
Ufficio Tecnico
 lunedì 9-11
 martedì 14,30-15,30
 Mercoledì 9-12

Cari Cercenaschesi,
 come sempre ci tocca constatare quanto il tempo trascorra sulle nostre teste con una velocità davvero impressionante. Mi sembra ieri che ho ricevuto il vostro mandato a primo cittadino e già mi trovo oltre la metà del percorso, a questo punto penso di essere in grado, oltre che in dovere, per quello che mi compete, di fare qualche riflessione ed un bilancio di un periodo della mia vita, passato al servizio della comunità.

A giudicare se la mia sia stata una buona amministrazione potete essere soltanto voi e non intendo togliere a nessuno la completa libertà e la giusta autonomia nell'esercitare un diritto condivisibile ed assolutamente democratico. Mi preme invece comunicare una somma di esperienze grazie alle quali ho preso coscienza del valore e delle eccellenze con cui ogni giorno mi sono confrontata e che mi hanno resa giustamente orgogliosa di essere stata chiamata a guidare un paese come il nostro. Non parlo in astratto perché il nostro è un centro vivo, dotato di grande dinamismo e umiltà, senza voler troppo apparire.

E' chiaro, le difficoltà non mancano, specialmente di questi tempi, ma ciò non impedisce di ragionare: ci si tira su le maniche senza tanto pensarci sopra e le cose poi sono visibili nel concreto. Non si tratta di iniziative grandiose e sbalorditive, però cose utili, gioiose e degne sempre e comunque di menzione. Si va dai servizi alla persona sino all'organizzazione di feste e di eventi, molte volte con uno scopo benefico ben definito, per passare poi ad incombenze magari umili, ma di enorme importanza.

Quello che colpisce e fa ben sperare per il futuro sono i giovani, che portano nuova linfa ed entusiasmo e non si tirano indietro di fronte alle sfide. E' chiaro: debbono maturare e "farsi le ossa", per cui hanno bisogno di guide sicure e valide, ma intanto "ci sono". E i risultati della loro opera sono sotto gli occhi di tutti. Avevo promesso, all'atto del mio insediamento, con determinazione, in modo schietto, di essere il Sindaco di tutti. Io penso di aver mantenuto la parola: chiunque abbia avuto qualche difficoltà ha sempre ricevuto udienza da me e, nei limiti del possibile, non ho mai girato intorno ai problemi ma ho sempre cercato di dar loro una soluzione.

Sono costantemente in mezzo alla mia gente e questo mi dà la possibilità di mettere a fuoco le situazioni più diverse, oltre che darmi carica nei momenti più difficili. In questo debbo riconoscere di essere incentivata dalla stima, dalla benevolenza e dalla fiducia dei miei collaboratori e del personale comunale tutto.

A volte mi è toccato dover dire di no a certe richieste, in alcuni casi legittime ma difficilmente compatibili, oppure dare una svolta a certe situazioni complesse, non sempre in linea con le aspettative; se l'ho fatto è semplicemente per correttezza, per coerenza e per pubblica utilità, quando non per buon senso, che non deve mai mancare ad un buon amministratore.

Di certo il peso di un incarico pubblico non è indifferente, tuttavia la passione e l'amore per il proprio paese riescono ad ammortizzare le fatiche, le ansie e le responsabilità che piovono inevitabilmente sul capo e a dare una spinta positiva.

Tante cose mi passano ancora per la mente e sarebbero degne di riflessione, però mi fermo qui, tranquilla con la mia coscienza ed ancora più decisa a seguire quella linea che mi ha portato a dare un taglio di continuità nell'amministrare la Cosa Pubblica, pur personalizzando il mio operare secondo la mia indole e la mia sensibilità.

In occasione delle festività, mi permetto di entrare in punta di piedi nelle vostre case, stringere la mano a ciascuno di voi, augurarvi ogni bene possibile, pace e prosperità.

Un saluto particolare e un benvenuto in mezzo a noi ai nuovi residenti che spero di conoscere di persona.

Buon Natale e buon anno nuovo.

Il Sindaco
Teresa Rubiano



Carissimi Cercenaschesi, come di consueto, cerchiamo di portare alla Vostra attenzione le opere svolte da questa amministrazione in questi ultimi mesi dell'anno.



Innanzitutto, in occasione della festa di San Firmino, abbiamo effettuato **l'inaugurazione del nuovo centro ricreativo polivalente - Sede Proloco e Protezione Civile** con l'intervento dell'Assessore all'Ambiente e Protezione Civile Roberto Ravello, dei consiglieri regionali Fabrizio Comba e Roberto Tentoni, dell'onorevole Senatore Lucio Malan e la presenza di tutti i sindaci dei comuni limitrofi e rappresentanti dei comuni aderenti alla convenzione di Protezione Civile e Polizia Municipale.

E' stata inoltre approvata la variante al **Piano Regolatore Generale Comunale**. Tutti i cittadini possono far pervenire osservazioni di pubblico interesse entro e non oltre il 22/12/2012.

Sono stati appaltati i lavori per il **disalveo del torrente Lemina e per la difesa del territorio in zona Borgata San Rocco (III° Lotto)**. L'appalto è stato vinto dalla ditta "Cantieri Moderni" di



Pinerolo. L'inizio lavori è previsto per gennaio 2013.

Abbiamo concluso la **convenzione con l'Associazione Culturale "Asilo Vecchio"** per l'istituzione di corsi di avviamento alla musica nei locali sopra l'asilo.



Grazie al contributo della CRT ed al contributo regionale è stato possibile proseguire il progetto **"Costellazioni d'Artista" e "Cielo Stellato"** con l'acquisto di materiale didattico e di un telescopio.

A tal proposito, vorrei ringraziare l'ing. Marcello Prina e l'Ass. Laurenti che hanno seguito il progetto ed hanno organizzato la magnifica serata di sabato 20 ottobre durante la quale nella piazza del Municipio si è fatta spegnere l'illuminazione pubblica e grazie all'aiuto del Circolo Pinerolese Astrofili Polaris si sono potuti osservare corpi celesti come Giove e le sue lune oppure alcune stelle doppie, mentre al pomeriggio si è potuto osservare il sole.

E' iniziata in data 30/10/2012 la realizzazione del **marciapiedi di via Umberto I°** in carico alla ditta Zublena di Macello. Salvo imprevisti dovuti al cattivo tempo, i lavori dovrebbero concludersi entro metà di dicembre

Abbiamo partecipato al bando regionale denominato **"Parco progetti 2012, 2013, 2014" relativo alla concessione di contributi ai Comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale** approvato dalla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, con D.D. n. 336 del 20.6.2012 - presentazione di istanza per richiesta contributo per ristrutturazione scuola elementare con rifacimento copertura ed eliminazione azioni spingenti del tetto e adeguamento barriere architettoniche con servo scala per l'accesso alla palestra ed al piano primo.

Infine è stato indetto il **bando per lo sgombero neve per l'anno 2012-2013 e 2013-2014** vinto dalla ditta Odetto Piero (cascina Ospedale di Scalenghe) con ribasso d'asta del 15,5%.

Infine nella serata del 30 novembre il sindaco e l'assessore alle attività giovanili Samuel Civra ha consegnato



la Costituzione Italiana **ai neo maggiorenni** alla presenza del presidente dell'Associazione FIDAS Giuseppe Cordero e del segretario Enrico Garetto.

Auguro a tutti voi di trascorre un sereno Natale ed un anno 2013 pieno di felicità.

*Per il Gruppo di Maggioranza
Filiberto Vaglianti
Vice Sindaco*

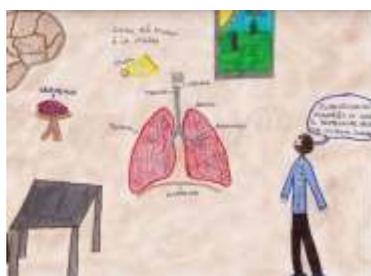


Festa dell'Accoglienza

Nel pomeriggio del giorno 2 Ottobre, presso la Scuola Media di Vigone, si è svolta la "Festa dell'Accoglienza" alla quale hanno partecipato le classi V° della Scuola Primaria di Cercenasco e di Vigone.

La giornata è stata un'importante occasione di formazione, crescita e divertimento per tutti i ragazzi. Questi, infatti, hanno avuto l'occasione di visitare la struttura della scuola media e di conoscere alcuni dei loro futuri professori con i quali si troveranno a lavorare e a studiare nei prossimi anni.

I ragazzi, divisi in quattro gruppi, sono stati guidati in un percorso che li ha portati, in particolare, a visitare: l'aula di musica; l'aula d'arte; l'aula d'informatica; l'aula di scienze; la palestra e la biblioteca.



In ciascun'aula i professori, insieme ad alcuni studenti delle medie hanno intrattenuto i ragazzi con diverse attività molto

divertenti ed istruttive. I ragazzi hanno potuto, infatti, suonare alcuni strumenti musicali e cantare delle canzoni tutti insieme; ammirare alcune opere artistiche create dagli studenti delle medie; giocare con la L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale); vedere un modellino di scheletro di un corpo umano e infine svolgere dei giochi, sia in lingua inglese che francese, nella palestra della scuola.

La giornata si è conclusa con un'ottima merenda a buffet durante la quale le maestre ed i ragazzi di V° elementare hanno avuto modo di ringraziare la Scuola Media di Vigone per l'ottima accoglienza e per tutto l'impegno profuso nell'organizzazione di questa fantastica giornata.

Le insegnanti della scuola elementare

Estate Ragazzi 2012 AGE



Associazione Giacche Verdi

L'Associazione A.G.V. è sempre presente per la sorveglianza sul territorio d'appartenenza. Le persone che fanno parte di questa associazione sono tutti volontari che hanno in comune la passione per il cavallo e l'interesse per la salvaguardia ambientale. La natura è un patrimonio che va protetto perché l'uomo né è inevitabilmente legato. Distruggerla è distruggere noi stessi, ogni persona deve prendersi le proprie responsabilità e nel suo

piccolo fare qualcosa perché questo non avvenga. Nell'anno 2012, sino ad ora si sono svolte 57 uscite; si



sono riscontrate 12 discariche di detriti vari; soprattutto nei fondi boschivi lungo il torrente Pellice e Lemina, lungo la strada Campolungo, la frazione Murisenghi; il ritrovamento di 3 cani che sono stati riconsegnati ai legittimi proprietari (di cui 2 residenti a Cercenasco) grazie al microcip. Si svolge inoltre un controllo capillare sui mappali della provincia di Torino in nostra dotazione e sono state individuate strade anche non più esistenti che sono state trasmesse agli enti competenti. Inoltre, si sono svolte 24 uscite notturne su tutto il territorio pinerolese con i mezzi di proprietà dell'associazione, dalle 22.00 alle 5.00 per la sorveglianza del territorio e riserva faunistica e nei parchi, sempre pronti a dare un supporto agli organi di stato ed enti locali. Il 14 luglio 2012 l'Associazione ha fatto da ponte alla Diocesana della Sofferenza di Modena per la distribuzione di beni primari alla popolazione dell'Emilia colpita dal terremoto, con l'aiuto dell'A.G.V. di Carmagnola, della Protezione Civile di Scalenghe e volontari di Macello, Garzigliana e Vigone. Si fa presente che l'Associazione vive esclusivamente con i mezzi propri, finanziata dai vari soci e donazioni di privati e/o eventuali contributi pubblici, previo bandi di concorso con la presentazione di progetti inerenti l'ambiente.

*Il responsabile
Aldo Torarolo*

Programma manifestazioni 2013:
18-19 maggio "Cavalli e Cavalli"
25-26 maggio "Festa Argentina" con i comuni del pinerolese
22-23 giugno "American Day"
20-21 luglio "Gimkana country Sefitalia"
17-18 agosto "Passeggiata di Ferragosto"
21-22 settembre "Cercenasco 4 zampe"

Pioverà sulla fede

*Il Signore scenderà come una pioggia benefica:
nei suoi giorni fiorirà la giustizia e piena pace.
(Dalla novena di Natale il canto profezie)*



Può capitare come l'estate scorsa che la terra sia arsa per mancanza di pioggia e per il sole cocente; può capitare che il pericolo di incendi aumenti e distrugga buona parte della vegetazione: ma nessuno ha dubitato che l'estate sarebbe finita e che ci sarebbe stato l'autunno e poi l'inverno e poi la primavera; nessuno si è indignato, pensando che vada perduta inesorabilmente con il fuoco tutta la ricchezza dei boschi.

Anche la fede sta passando un periodo di siccità, qua e là ci possono essere dei focolai... però persiste da secoli un patrimonio di convinzioni, di valori, di certezze sul quale pioverà, ne siamo certi! E ci sarà la rifioritura in primavera e i frutti d'autunno.

È la speranza che ci conduce nell'Avvento: il Signore Gesù continuerà la sua Incarnazione, ci sarà vicino, amico. E la "pioggia" rinverdirà quel patrimonio, grazie anche alla testimonianza di chi ha riscoperto la sua fede e non vuole rinunciare a vedere la vita come il tempo dell'Amore.

Il Papa, ricordando il suo Predecessore Paolo VI, dice che la celebrazione dell'Anno della Fede nel 1967, conclusa con la professione di fede del Popolo di Dio, ha attestato "quanto i contenuti essenziali, che da secoli costituiscono il patrimonio di tutti i credenti, hanno bisogno di essere confermati, compresi, approfonditi in maniera sempre nuova...".

Hanno bisogno proprio di un abbondante scroscio rinfrescante e rigenerante.

Carissimi, anche noi vogliamo vivere questo tempo da protagonisti, in comunione con il sentire della Chiesa universale!

Dobbiamo "avere FIDUCIA" in Dio, ma anche ad "essere persone di FIDUCIA" per gli altri. Se ripensiamo alla nostra esperienza personale, forse ci può sembrare che la fede sia una "tradizione" ricevuta dall'ambiente in cui ci siamo trovati a vivere: abbiamo ricevuto il Battesimo appena nati o, comunque, ancora così piccoli da non essere consapevoli di ciò che comportava; abbiamo frequentato la Chiesa in tanti momenti, spesso seguendo quello che gli altri facevano;

ci diciamo cristiani per il semplice fatto di credere in Dio e di andare a Messa, ma per molti non c'è un vero impegno o una vita coerente con quella fede che diciamo di avere. La "porta" ci dice che la fede comporta invece un passaggio, una scelta. un incontro che plasma la vita a partire dalle motivazioni più profonde di ogni scelta. Viviamo allora un Anno della fede per riscoprire la bellezza di quel dono, per essere consapevoli di aver attraversato quella porta e di essere in un cammino che si sviluppa lungo tutta la nostra vita e la avvolge nel suo insieme. Saremo invitati ancora una volta ad un cammino personale di riscoperta, che nasce dall'ascolto di una Parola che vuole rinnovare il nostro cuore e ad un cammino che ci coinvolge come comunità.

Riscoprirci in cammino come comunità non solo ci impegna a tendere "visibile" e vissuta la fede che ci unisce, ma ci rende responsabili verso chi si avvicina a quella porta o perché condotto dalla scelta dei genitori o perché in ricerca di una scelta di fede personale e responsabile, o perché desideroso di riscoprire una fede ricevuta in modo inconsapevole.



Con grande gioia vi auguro buon Natale. Gesù bambino vi porti in dono la serenità e la pace. La vergine Maria trovi tanti cuori aperti e pieni di amore per potervi deporre il Salvatore. Ralleghiamoci con gli angeli che cantano in cielo, perché nonostante le difficoltà e le prove della vita, Dio veglia su di noi e ci protegge nel cammino verso l'eternità.

Note

Anche quest'anno la parrocchia organizza una recita per Natale coinvolgendo bambini ragazzi e giovani. Pian piano le generazioni cambiano, nuovi ragazzi diventano protagonisti, gli attori diventano registi, tecnici, scenografi, suggeritori. Va certamente tenuto in considerazione ed incoraggiato l'impegno e la dedizione di chi sta dietro a quello che poi si vede. L'attività teatrale è una possibilità per lavorare insieme grandi e piccini per divertirsi, ma anche per mettersi in gioco, per darsi delle regole e per comunicare qualche messaggio di serenità che, in questi tempi, è quanto mai opportuno.

DON ROBERTO

A tu per tu con...

FABIO FAZIO

Conduttore, presentatore, imitatore, Fazio è un personaggio versatile. Ha alle spalle una lunga carriera essendo entrato giovanissimo nel mondo dello spettacolo in seguito ad un concorso per volti nuovi per la RAI nel 1983. Da "Pronto Raffaella", il suo primo programma, via via passando per trasmissioni sportive e d'intrattenimento, arriva a presentare il "Dopofestival" di Sanremo nel 1995, quindi "Sanremo giovani" nel 1997 e poi a condurre da protagonista il vero e proprio "Festival di Sanremo" edizione n. 49, nel 1999. Replica nel 2000, conducendo la manifestazione canora insieme a Luciano Pavarotti e a Teo Teocoli. Lasciato il Festival, torna a "Quelli che il calcio...", contenitore della domenica pomeriggio già suo nel 1993. Questi sono solo alcuni dei suoi innumerevoli programmi di successo. Attualmente è saldamente al timone di "Che tempo che fa" con personaggi del calibro di Saviano, Gramellini, Littizzetto e Lagerback. E' inoltre autore di diverse pubblicazioni librarie.

1. Scusi la fin troppo ovvia domanda, ma non si può fare a meno di porgliela in apertura: "Che tempo che fa su questa nostra Italia"?

Come diceva Flaiano...siamo in un periodo di transizione. Come sempre.

2. Lei che ha l'accesso, con le sue interviste, a tante voci che contano ha l'impressione che, nonostante tutto, i margini per una ripresa vera ed effettiva a breve o medio termine ci siano veramente?

Probabilmente la ripresa economica arriverà. Magari non a brevissimo, ma mi pare di capire che i rischi di...fallimento siano scongiurati. E non è poco. Rimane il fatto che non si è approfittato della crisi per un ripensamento generale delle regole, per ristabilire un ordine di valori e soprattutto per porre dei limiti alla finanza e alla speculazione. Che talvolta coincidono.

3. Al di là di ogni retorica, la gente pensa che la corruzione e l'incapacità di gestire i problemi da parte di chi di dovere siano alla base della tanto vituperata crisi. E' proprio così o c'è dell'altro?

Credo ci sia anche la trasformazione profonda della nostra società e l'incapacità diffusa di sentirci cittadini, comunità e dunque di assumerci responsabilità collettive. Non ci sentiamo parte dello Stato, ma viviamo lo Stato come un ostacolo da aggirare, come altro da noi.

4. Per chiudere l'argomento, "Cui prodest" a chi può far comodo che questo stato di cose si protragga e duri nel tempo?

Ad un sistema: quello del denaro e del profitto immediato che però, a mio giudizio, sta mostrando tutti i suoi limiti.

5. I "Media", come si sa fanno opinione. L'informazione tra libertà e condizionamenti: quale ruolo svolge nella nostra società, quale dovrebbe essere l'etica del buon giornalista?

Fare le domande giuste e cercare di capire. Per quel che mi riguarda, aggiungerei anche ascoltare. Che vuol dire non pretendere nel tempo di una conversazione o di una intervista di prevaricare il proprio interlocutore o di "fargli male".

Chi adopera le parole ha una grande responsabilità e le parole possono fare molto male. Sempre più spesso la cifra del giornalismo è diventata l'aggressività che giova soltanto alla vanagloria del giornalista, ma che di certo non aiuta il Pubblico a capire!

6. Il suo impegno civile è fuori discussione, ne è prova tra l'altro la sua collaborazione con Saviano. Secondo lei, è ancora valido il famoso detto risorgimentale: "Ora che l'Italia è fatta, restano da fare gli Italiani"? Cosa manca a noi per essere veramente un grande popolo, quando singolarmente in tutti i campi abbiamo delle eccellenze che il mondo ci invidia?

Come le dicevo prima: la consapevolezza di essere un Popolo, di essere Stato noi stessi. Ciascuno di noi.

7. Nella sua trasmissione la satira politica e di costume penetrante, ma garbata di Gramellini fa il paio con quella pungente e, a tratti, molto esplicita della Littizzetto: quale delle due secondo lei ha un maggior impatto sul pubblico variegato che segue il programma?

Sono due modi diversi, ma entrambi diretti, per arrivare allo stesso obiettivo.

Il racconto della nostra Società. Gramellini è autorevolissimo e con il dono raro della leggerezza. Luciana è una star.

Da anni, settimanalmente, scrive ed enuncia degli editoriali in chiave comica. Amata da tutto il Pubblico. Un vero fenomeno mediatico.

8. "L'istruzione è la più valida difesa della libertà". Come si sente di commentare questo pensiero di Cattaneo dal punto di vista dei giovani istruiti e delusi?

Sempre più attuale. E' ancora lo strumento più efficace per non dimenticarci innanzitutto che la Libertà va conquistata di giorno in giorno e difesa.

Il denaro, la possibilità di acquisto, ci illudono spesso che di tutto il resto, Libertà compresa, si possa fare a meno.



9. Il lavoro è assurdo nella società moderna al valore di principio morale, senza il quale la vita dell'uomo non può considerarsi adeguatamente vissuta. Con quello che sta succedendo, ritiene che possa ancora essere credibile un principio del genere?

Assolutamente sì, se per lavoro si intende realizzazione di sé.

10. Lei presenterà, sembra confermato, il prossimo festival di Sanremo. In tempi come questi, non pensa che una manifestazione del genere debba seguire una logica di risparmio e di grande morigeratezza rispetto ai fiumi di denaro che, in altre edizioni, si sono buttati dalla finestra nell'occasione per predicatori e ballerine, tanto per fare sensazione?

Staremo attenti, ma vorrei ricordare che una trasmissione televisiva ha molti costi, ma anche molti introiti.

L'importante è che, senza sprechi, si arrivi a guadagnare più di quanto si è speso.

11. In conclusione, complimentandoci con lei e con tutto lo staff per la sua trasmissione, gradiremmo un suo saluto alla gente del nostro paese, piccolo, ma molto attivo e dinamico; un pensiero positivo e di speranza che ci aiuti a credere ancora nel futuro con un minimo di fiducia e serenità.

Un caro saluto a tutti voi. Non so bene cosa dire per concludere, se non che la rivoluzione più grande che possiamo attuare è quella che porta ciascuno di noi a fare bene il proprio mestiere. Fare dunque e fare quel che uno è capace. Al meglio. Dal far bene il proprio mestiere dovrebbe naturalmente discendere una migliore qualità della vita per tutti.



Ringraziamo di cuore Fabio Fazio per la sua disponibilità nei nostri confronti e, anche se sarà difficile che esaudisca il nostro desiderio, ci pregiamo invitarlo comunque tra noi in occasione di una delle tante iniziative che animano la nostra comunità.

Giorgio Oitana

Il personaggio

Il nostro paese esprime tra la sua gente elementi di notevole caratura, nei vari campi d'azione: nello sport, nella cultura, nello spettacolo, a livello manageriale in posti di alta responsabilità... e così via. Noi del "Filo" pensiamo sia cosa utile cercare di evidenziare tali eccellenze attraverso il loro percorso d'impegno artistico o di altra natura, che contraddistingue queste persone e le propone come esempio nel perseguire con successo obiettivi non facilmente raggiungibili, se non con la grande passione ed una grinta non usuale. Stavolta vogliamo parlare di **Ercole Bassi**, un nostro concittadino con la passione del teatro e della recitazione nelle sue varie forme. E' stato fondatore e figura di primo piano dei "Commedianti di Cercenasco", una Compagnia che per alcuni anni ha mietuto successi invidiabili nell'ambito della commedia dialettale fino ad essere chiamata ad esibirsi più volte al "Carignano" di Torino ed in altri posti prestigiosi, nonché in televisione. Sembra che ci siano ora le condizioni per un ritorno in scena, con un nuovo spirito ed un nuovo entusiasmo, di questo gruppo che per diverse vicende aveva sospeso l'attività. Ercole Bassi comunque non si è fermato ed ha collezionato nel frattempo esperienze televisive e cinematografiche di tutto rispetto. Può vantare quattro stagioni su "Primantenna Tv", nella trasmissione d'intrattenimento "Il paese di Cuccagna" come coconduttore con l'interpretazione di "Tommaso", un personaggio comico che gli ha dato buona notorietà. Da sottolineare inoltre la sua partecipazione a ben quattro pellicole di successo come caratterista, con l'interpretazione di figure popolari e di costume. Nel 2009, nel film "La straniera", diretto da Mario Turco, appare nelle vesti di un "conducente di un furgone". La seconda esperienza risale al 2011, in una miniserie in sei puntate per la RAI, in onda probabilmente a fine 2012, "Tutti i giorni della mia vita", con Neri Marcoré e Anna Valle. La direzione è di Luca Ribuoli e il personaggio interpretato è "un macellaio". Sempre nell'anno 2011, nelle vesti di "un edicolante" rientra nel cast del film "E' nata una star" di Lucio Pellegrini, con Rocco Papaleo e Luciana Littizzetto. E poi ancora per una fiction Tv, "Casa e bottega", si è trovato a fianco di Renato Pozzetto, Anna Galiena e Nino Frassica, nella parte di "un ambulante di frutta e verdura". A fine settembre, ha iniziato una collaborazione, a livello di spettacoli di cabaret, con "Pastalandia", ristorante di Torino. Infine, Ercole Bassi è anche autore di un libro autobiografico sulla sua vita lavorativa come conduttore di taxi, un lavoro molto interessante e pieno di risvolti sorprendenti. Sicuramente, si tratta di un personaggio poliedrico e pieno di risorse che con i suoi successi dà lustro al nostro paese e di cui tutti noi possiamo a ragione andare veramente fieri.

Giorgio Oitana



Approvvigionamento idrico a Cercenasco

Seconda parte dell'articolo pubblicato nella precedente edizione.

Un'altra era ancora in funzione fino alla fine degli anni '50-60 ed era situata sul muro di cinta della casa davanti al Ristorante Centro, di fianco alla macelleria Balauo.

Di altre pompe pubbliche esistenti nel comune c'è memoria ed io le riporto qui di seguito, ma non sono certo di averle elencate tutte; perciò, se qualcuno ne ricorda altre, è pregato di segnalarmelo.

- Pompa adiacente al muro del Municipio, vicino alla lapide dei Caduti
- Pompa della "Rivà del gal" (l'ultima stradina a sinistra al fondo di Via Vittorio Emanuele prima del mulino): si dice che il comune abbia installato questa pompa per sostituire la fontana del mulino che venne demolita quando fu ampliato l'edificio del mulino
- Pompa in Via Vittorio Emanuele, nei pressi di via IV Novembre
- Pompa in Via XX Settembre, adiacente al muro di cinta della casa di Ornello Bompan
- Pompa alla stazione ferroviaria
- Pompa alla Borgata San Rocco, vicino alla casa Cardonato
- Pompa adiacente alla cappella della Madonnina
- Pompa vicino alla cascina Georgica.
- Pompa in Via dell'Asilo, adiacente al muro dell'asilo

Ma la vera rivoluzione tecnologica dell'approvvigionamento dell'acqua potabile, prima dell'arrivo dell'acquedotto, fu l'invenzione della motopompa elettrica che permise gradualmente a tutte le famiglie di Cercenasco di avere l'acqua corrente in casa, grazie anche al boom economico che aveva consentito un notevole miglioramento delle condizioni di vita; in pochi anni, tutte le famiglie furono dotate del "motorino dell'acqua" con autoclave. Generalmente veniva utilizzato lo stesso tubo di pesca della pompa manuale, sostituendo solo l'energia muscolare con l'energia elettrica.

Questa è stata una rivoluzione così importante che molte famiglie di Cercenasco, pur essendo allacciate all'acquedotto comunale, mantengono il vecchio motorino per gli usi non più alimentari ma per lavare l'auto o irrigare il giardino o l'orto.

La conoscenza di questo stato di cose, durante la mia prima legislatura di Sindaco (1971-1975), mi ha fatto prendere una decisione molto importante, ovviamente su suggerimento dei miei consiglieri.

In quell'occasione l'Amministrazione Provinciale di Torino, nell'ambito del programma di acquedottizzazione dei comuni della Provincia (all'epoca erano ancora pochissimi i piccoli comuni ad essere dotati di acquedotto), ci offrì un contributo a fondo perduto di 36 milioni delle

vecchie lire per iniziare un primo lotto dell'acquedotto comunale. Sapendo che la popolazione avrebbe apprezzato molto di più il completamento della fognature (iniziate nel 1964), piuttosto che l'inizio della costruzione dell'acquedotto, prendemmo la decisione di dirottare i fondi dell'acquedotto alle fognature, con l'accordo della Provincia.

Questa fu una decisione vincente anche se ha ritardato di oltre 15 anni la costruzione dell'acquedotto comunale. Di questo avemmo certezza quando, ad acquedotto ultimato, facemmo la promozione per l'allacciamento e trovammo molta resistenza, specialmente nelle persone anziane, perché ognuno era convinto che la propria acqua fosse migliore di quella dell'acquedotto, convinzione assolutamente errata, come vedremo in seguito.

Finalmente poi, completate le fognature e altre importanti opere pubbliche, l'Amministrazione Comunale decise, verso l'inizio degli anni '90, di costruire l'acquedotto comunale.

Poiché, per motivi di economia di scala, avevamo già deciso che, dopo il completamento, ne avremmo ceduto la gestione all'ACEA di Pinerolo e poiché l'ACEA pretese che i protocolli di costruzione fossero i migliori fra quelli esistenti allora, possiamo affermare senza tema di smentita che il nostro acquedotto sia il migliore, sotto tutti i punti di vista, di tutti gli acquedotti del pinerolese.

Per poter fare questa affermazione abbiamo dovuto spendere ben 200 milioni delle vecchie lire in più del previsto, che era un miliardo tondo.

Però il nostro acquedotto manca della torre piezometrica (mentre molti paesi dei dintorni ne sono dotati), che serve a garantire la fornitura dell'acqua per un lungo periodo (dell'ordine di parecchie ore) nel caso di fermata delle pompe per guasto o per mancanza di energia elettrica.

Il nostro acquedotto non è stato dotato di torre piezometrica per i seguenti motivi: il primo perché mancavano i soldi, il secondo perché non era indispensabile; infatti, nella costruzione dell'acquedotto sono stati adottati alcuni accorgimenti tecnici che attutiscono i danni in caso di guasto delle pompe o di mancanza di energia.

Le pompe, di cui è dotato l'impianto di estrazione, sono due, ma in funzione ce n'è solo sempre una, mentre l'altra è di riserva, in caso di guasto della prima

L'autoclave serve per una riserva di circa 2 ore. Inoltre, essendo l'ACEA a 10 minuti di auto da Cercenasco, qualsiasi riparazione può essere effettuata entro le due ore.

Infatti, non ricordo che in tutti gli anni di funzionamento dell'acquedotto sia mancata l'acqua per più di mezz'ora, per non più di tre o quattro volte.



Alcune informazioni tecniche e amministrative

Il progetto generale del nostro acquedotto è stato approvato con delibera di consiglio comunale n° 121 del 5/9/88 ed è stato realizzato in 4 lotti. Il tempo necessario per espletare tutte le formalità burocratiche (redazione progetti, approvazione progetti, finanziamenti, appalti, ecc.) per ogni lotto e la realizzazione dell'opera è stato di quasi 5 anni; infatti lo stato finale del 4° lotto è stato approvato con delibera n° 219 del 24/12/ 1994. Tecnicamente l'acquedotto è stato ultimato circa un anno prima: infatti nei primi 6 mesi del '94 l'ACEA aveva già provveduto a pulire, lavare e disinfettare le tubazioni, fare eseguire i primi controlli biochimici e ad installare i primi 40 contatori.

Il 1° luglio del 1994 ha incominciato ad erogare l'acqua e la gestione è stata affidata ufficialmente all'ACEA dal 1° gennaio 1995.

Il nostro pozzo, situato nella regione "Laiasso", pesca ad una profondità di 75 metri, superiore quindi a qualsiasi possibilità di inquinamento da parte di antiparassitari usati in agricoltura.

La durezza della nostra acqua è sempre inferiore ai limiti imposti dalla legge per garantirne la potabilità.

Tutte le caratteristiche biochimiche dell'acqua sono tali da non dover fare alcuna aggiunta di prodotti chimici per correggerle. Perciò l'acqua del nostro acquedotto è bevilissima e quindi non mi rimane altro che augurarvi una buona bevuta con l'acqua del nostro rubinetto.

Giovanni Vaglianti

AGE in movimento

Martedì 4 Settembre nella palestra della scuola primaria si è conclusa l'avventura dell'Estate ragazzi 2012 con uno spettacolo divertente e colorato per raccontare a tutti i presenti il percorso di allegria e fantasia che hanno condiviso gli iscritti al progetto durante le sei settimane. Il progetto "Estate ragazzi 2012" è stato possibile grazie alla collaborazione tra genitori volontari, l'Associazione Italiana Genitori e l'amministrazione comunale. Rivolto ai ragazzi della scuola primaria e ai bambini della scuola materna residenti e non, si è svolto da giugno al luglio, garantendo la copertura di più fasce orarie e dell'intera giornata. A garanzia che tutte le attività fossero svolte in luoghi adatti e a norma, l'amministrazione comunale con l'Istituto Scolastico Comprensivo di Vigone hanno dato a disposizione alcuni spazi della scuola primaria di Cercenasco, nello specifico la palestra, un'aula didattica, la sala mensa, e il parco giochi adiacente.

Su ali di sogno e risate i partecipanti sono stati condotti nel mondo dell'isola che non c'è in compagnia di Peter Pan e della fatina Trilly da un affiatato ed esperto team di educatori maggiorenni. Lo staff è stato supportato da volontari che hanno offerto il loro tempo e le loro specifiche competenze e passioni per trasmettere ai ragazzi stimoli nella creazione di manufatti, opere artistiche e capolavori culinari. Oltre ai vari laboratori tra cui falegnameria, cucina, musica classica/disegno e yoga, il progetto ha lasciato ampio spazio alle attività sportive, ai

ai giochi e ai balli di gruppo cercando di far acquisire la consapevolezza della dimensione del gruppo come strumento di crescita. Inoltre i partecipanti si sono avventurati in passeggiate alla scoperta di tesori e divertimenti come alla fattoria didattica "Futura" della fam. Giughera, al viale della ex-stazione ferroviaria, nella zona di sorgive lungo la ciclabile, e al bioparco Zoom di Cumiana.

Il bilancio del centro estivo è stato davvero positivo non solo per il numero dei partecipanti, cresciuto rispetto al precedente anno, ma per la soddisfazione delle famiglie che è stata calorosamente dimostrata.

Ad opera dell'AGE sono attualmente attivi un corso di inglese in biblioteca e un corso di attività ludicomotorie per bambini presso la palestra scolastica. Oggi l'associazione cerca nuove energie per poter proseguire nell'intento di offrire un ambiente stimolante ai più giovani e creare forme di aggregazione. I prossimi mesi saranno decisivi per il futuro dell'Associazione in quanto ci sarà il distacco dalla sezione di Virle P.te. Si spera di riuscire a dar vita ad una coesione di idee e volontà, nella convinzione che debbano prevalere le forze che uniscono rispetto a quelle che dividono.

L'organizzazione coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito in diverso modo a tutti i progetti, in particolare la presidente dell'A.G.e sez. Virle, la sig.ra Eliana Meglia per la fiducia, il rispetto e il sostegno dimostrati.

Il gruppo AGE di Cercenasco

Tradizioni di un tempo

Quando ero bambino, i giorni di dicembre, oltre ad essere ben accetti perché si avvertiva il clima natalizio con i doni sotto l'albero, le vacanze da scuola e la neve che scendeva lentamente, per me c'era un motivo di gioia in più: andavo dai miei nonni materni dove si "ammazzava il maiale". Era una festa! Tutta la famiglia si riuniva per aiutare: chi lavava il maiale; chi andava a comprare le droghe per poter produrre i salami; chi faceva sciogliere il grasso del maiale per poi riporlo nelle anfore assieme ai salami; chi preparava l'ambiente giusto (né troppo caldo, né troppo freddo) per essiccare i salumi... Oggi sono poche le famiglie che ancora conservano questa tradizione tipicamente agreste e sono molto contento che queste tradizioni non si perdano nel tempo perché rappresentano le nostre origini e la nostra cultura.

Filiberto Vaglianti

**Casa Pagge
Dicembre 2011**



Processione di San Firmino

San Firmino di Amiens, vescovo e patrono di Cercenasco, nato a Pamplona nel 272 e deceduto per decapitazione a soli 31 anni ad Amiens - Francia- il 25 settembre 303, viene festeggiato la quarta Domenica di Settembre.

Nel corso degli anni, la statua di San Firmino veniva portata in processione a spalle dai fedeli; nel 1963 il sig. Calvetto Giuseppe (fabbro con l'allora officina attigua al ristorante Cavallo Rosso) realizzò una struttura metallica in ferro battuto sulla quale prendeva posto la statua del Santo da sovrapporre ad un rimorchio agricolo, a sua volta trainato a mano per le vie del paese. Per quasi mezzo secolo, la "creatura" del sig Calvetto è stata usata dai Cercenaschesi nelle loro processioni solenni da e per il santuario di San Firmino e per le vie del paese. Il venir meno di volontari per il rimessaggio della struttura piuttosto ingombrante e pesante, e la quasi totale scomparsa di rimorchi agricoli di piccole dimensioni, ha "spinto" il gruppo alpini di Cercenasco a cercare una soluzione alternativa più consona alle esigenze attuali. Si è quindi pensato di ridurre le dimensioni della struttura, mantenendone però invariata la sua peculiarità, rendendola cioè, più leggera, di facile rimessaggio e non più asservita ad un rimorchio agricolo. Attraverso l'esperienza di alcuni soci in campo della carpenteria metallica si è provveduto al taglio ed alla saldatura per punti della struttura, definendone le dimensioni d'ingombro. Il sapiente lavoro dei fratelli Cappa ha completato l'opera con l'aggiunta di forcelle rotanti nella parte anteriore e fisse in quella posteriore, rendendo così il carretto semplice, leggero e maneggevole. Con il prezioso contributo manuale di una signora cercenaschese si è modificato il drappo rosso per coprire la parte bassa della struttura in tutto il suo perimetro, rendendo così il carretto più consono alla sua destinazione d'uso. Si è infine completata l'opera con la pittura di tutte le sue parti, mantenendone i colori originali.

Si ringraziano la ditta Carpenteria metallica F.lli Cappa, Confezioni Giovanna, Falegnameria F.lli Civra, famiglia Grosso Francesco e tutte le persone che, a vario titolo, hanno contribuito alla realizzazione del ricostruito carretto per il trasposto in processione del Santo Patrono.

Vincenzo Laurenti
CapoGruppo ANA di Cercenasco
Assessore all'Ambiente e Cultura



Colletta Alimentare

Anche il 2012 ha visto la popolazione di Cercenasco protagonista nella raccolta di beni alimentari a lunga conservazione destinati alle persone in gravi difficoltà economiche. Alla lodevole iniziativa del Banco Alimentare Onlus di Sabato 24 Novembre u.s., hanno partecipato tutti i negozi di alimentari presenti sul territorio cercenaschese, ai quali il Gruppo Alpini locale ha dato il proprio contributo per la raccolta, la suddivisione per tipologia di prodotto in appositi scatoloni e a fine giornata, per la consegna degli alimenti raccolti ai responsabili del Banco Alimentare presso la parrocchia di Vigone.

Malgrado il persistente stato di crisi economica, la quantità totale di prodotti a lunga conservazione donata è stata di 478 kg; più 16% rispetto al 2011.

Vincenzo Laurenti

Proloco

Ormai da anni opera nel nostro paese, devo dire a ragion veduta, con sempre maggior successo la Pro Loco, una vera e solida Istituzione in tutti i sensi. Negli anni, sapientemente guidata dai diversi presidenti che mi hanno preceduto e ben sostenuta dalle Amministrazioni, unitamente all'opera preziosa e disinteressata di tanti volontari, è andata crescendo in idee, progetti e operatività sul campo. Le iniziative culturali e di divertimento, legate al tempo libero si sono moltiplicate ed hanno assunto i contorni di una professionalità non comune creando i presupposti per una partecipazione ai vari eventi davvero notevole ed un gradimento anche da parte di un'utenza legata al territorio e non più esclusivamente al campanile. Se solo vogliamo guardare all'attività dell'anno che sta per chiudersi, c'è veramente da andare giustamente orgogliosi: dai momenti di aggregazione in occasione di ricorrenze (Capodanno, festa della donna, bicicletata, marcialonga lungo il Lemina, pranzo anziani, cena sociale) alle trasferte per presenziare a spettacoli di grande caratura o per accostare usi e tradizioni anche fuori dai confini nazionali (itinerari culturali al teatro Alfieri di Torino per assistere all'Operetta e a Milano per vedere il musical " La febbre del sabato sera", puntata alle Terme di Pré Saint Didier, gita a Monaco e Castelli della Baviera, escursione a Torino gialla, gita ad Oropa, viaggio a Strasburgo con visita ai Mercatini di Natale); e per chiudere voglio ricordare l'organizzazione in toto della festa della "Sagra d'la Baciaja e d'la Rana".

Se questo è il bilancio francamente positivo lo si deve ad un lavoro di squadra in cui rientrano i singoli componenti; un grande plauso dunque vada a tutti coloro che, nell'ambito di questa benemerita organizzazione, in qualche modo e a vario titolo operano per dare lustro a Cercenasco e per rendere meno faticoso il cammino di ogni giorno, impegnandosi a contribuire a far vivere alla nostra gente in serenità alcuni momenti significativi, lontani dalle problematiche quotidiane da cui non è sempre facile liberarsi.

Da parte nostra un augurio di Buone Feste

Matteo Cordero
Presidente Proloco Cercenasco

Info Point
Piazza Ceppi

Orari
Mercoledì ore 10-11
Sabato ore 10-11

Centro ricreativo
polivalente
Piazza del Municipio

Orari
tutti i giorni 20-23
Mercoledì 10-11

tel. +39 3458390232

Baciaja: prodotto tipico del paniere provinciale

Usare la testa nelle scelte alimentari, perché la “rivoluzione”, dopo la grande crisi, può partire dal cibo. Per questo la 9ª edizione del Salone del Gusto, ha come immagine simbolo la mela di Newton e come sintesi il tema “Cibi che cambiano il mondo”. Per la prima volta il Salone,



che ad ogni edizione biennale richiama a Torino quasi 200mila visitatori, ha una sola cosa in comune con Terra Madre: l'incontro che riunisce le Comunità del cibo di tutto il pianeta. La rassegna, con oltre mille espositori, si tiene al Lingotto Fiere ed al vicino Oval, organizzata da Carlin Petrini presidente Slow Food, Regione Piemonte e Città di Torino, in collaborazione con il ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Il 2012 ha visto al Salone del Gusto, tra i Prodotti tipici del Paniere della Provincia di Torino, anche la Baciaja: il dolce di Cercenasco.

L'inserimento della Baciaja ha avuto inizio diversi mesi fa grazie ad una lodevole sinergia tra l'Amministrazione comunale, i produttori e l'assessore provinciale Balagna. Si è giunti a questo importante traguardo attraverso “serrati contatti” con la dirigente provinciale Dott.ssa Di Bella che, alla richiesta di inserire la Baciaja tra i prodotti tipici del Paniere della Provincia di Torino, ha fin da subito dimostrato la propria disponibilità, offrendo la sua preziosa collaborazione e mettendo a disposizione la sua lunga esperienza affinché la nostra richiesta si concretizzasse.

L'iter è stato abbastanza tortuoso e piuttosto impegnativo, ma la stretta cooperazione tra Amministrazione comunale, produttori, Associazione canestrelli, dirigenti e funzionari provinciali ha premiato portando Domenica 28 Ottobre tutti i “nostri” panettieri a presentare la Baciaja in un'area della Camera di Commercio all'interno del Lingotto Fiere, messo a loro disposizione e gremito di partecipanti e degustatori.

La presentazione è iniziata con il saluto di benvenuto al Salone del Gusto dei panettieri di Cercenasco e con una presentazione del nostro dolce da parte della Dott.ssa Di Bella, che ha enfatizzato la filiera corta degli ingredienti presenti nel dolce cercenaschese; è seguito un caloroso ringraziamento ai vertici Provinciali per la loro lodevole disponibilità e ai produttori della

Baciaja per aver raggiunto il loro obiettivo nel partecipare al Salone del Gusto da parte del Sindaco di Cercenasco, Sig.ra Teresa Rubiano. Il Sig. Giovanni Druetta è poi entrato maggiormente nel dettaglio del prodotto. Panettiere in pensione, così lui stesso ha voluto definirsi, ha presentato la Baciaja a nome dei panettieri di Cercenasco presenti e, con dovizia di particolari, ha elencato tutti gli ingredienti necessari alla preparazione dei quattro gusti del dolce, di come si effettuano l'impasto, il riposo dello stesso, la cottura su fuoco vivo mediante appositi ferri a pinza a forma di griglia, in ferro prima e lega di

ghisa poi, fino a giungere al prodotto finale che è la Baciaja.

Al termine della presentazione, le quattro varianti di Baciaja sono state portate ai presenti da ragazzi della scuola alberghiera della Città di Torino per la degustazione, accompagnate da un delicato vino rosso vivace, anch'esso prodotto nella Provincia di Torino.

I giudizi dei presenti sono stati più che lusinghieri, ripagando così i produttori per gli sforzi effettuati nella partecipazione alla 9ª edizione del Salone del Gusto.

Arrivederci alla 10ª edizione del Salone del Gusto 2014.

*Ass.Ambiente e Cultura
Vincenzo Laurenti*



BACIAJA: PRODOTTO TIPICO DEL PANIERE PROVINCIALE

Protezione Civile

Se consideriamo il particolare momento che viviamo non è facile riuscire ad assolvere ai molteplici problemi pratici impellenti a cui ogni giorno i pubblici amministratori sono costretti a far fronte. In effetti il cittadino da loro si aspetta, al di là di tanti programmi e progetti, che facciano in modo che il paese sia funzionale ed efficiente giorno dopo giorno. Per fortuna che qui a Cercenasco il volontariato non è solo sulla carta o nelle buone intenzioni ma funziona davvero. Mille sono i lavori da svolgere, lavori che richiederebbero lungaggini burocratiche e costi non più sostenibili, dato il “patto di stabilità”; così molte opere urgenti rimarrebbero incompiute o avrebbero tempi biblici di realizzazione a tutto danno della comunità e dei singoli se solo si dovesse seguire la prassi normale. In prima fila, sempre pronti a dare una mano in modo disinteressato e gratuito dove ce ne sia bisogno, si trovano i componenti il gruppo della Protezione Civile, ognuno dei quali dedica all'occorrenza le sue risorse umane secondo le proprie possibilità e le sue peculiarità, coinvolgendo via via, se necessario, altre persone che a loro volta, animati dall'esempio, si rendono utili alla causa. Se solo pensiamo agli euro che ci vorrebbero per la manutenzione della fontana “La Porta del Tempo”, sita sulla rotonda davanti alla chiesa parrocchiale; a quanti euro si sono risparmiati per il ripristino della pavimentazione del lato nord del cortile della scuola elementare, alla pulizia strade, pista ciclabile, fossi, tombini, potatura piante e siepi nonché ad altri lavori in sostituzione dell'operatore ecologico durante le ferie o in supporto all'azione dello stesso quando vi sia necessità, alla loro presenza costante ed ormai indispensabile in occasione delle manifestazioni con un servizio d'ordine puntuale ed efficiente... ebbene non si può che fare un plauso a tutti i componenti questa benemerita associazione. Come coordinatore mi permetto di lanciare un appello a coloro che avessero intenzione di darci una mano di farsi avanti rivolgendosi al sottoscritto o in Comune: saremo felici di accogliervi perché più siamo meglio è. Da parte nostra un augurio di Buone Feste a tutti.

Il coordinatore Gruppo Prot. Civile di Cercenasco

Danilo Cappa



Proloco Giovani

Nel periodo di preparazione alla Sagra d'la Baciaja, alcuni già pensavano alla realizzazione di un progetto volto a valorizzare il Santuario del nostro Santo Patrono.

Da anni ormai era necessario effettuare dei piccoli interventi di manutenzione e finalmente si era deciso di intraprendere questa via. Purtroppo, però in questi tempi, reperire fondi non è cosa facile neppure per la nostra Parrocchia. E' nato dunque un “Comitato pro San Firmino”, che puntava ad un'iniziativa in cui si potesse far festa tutti insieme e, allo stesso tempo, contribuire alla raccolta di offerte per il Santuario.

Come fare però?

Eravamo certi di dover proporre un'iniziativa che coinvolgesse il maggior numero di partecipanti di ogni età e che attirasse non solo i cercenaschesi, ma anche gli abitanti dei paesi vicini. Doveva essere un qualcosa di diverso e accessibile a tutti. Abbiamo deciso di proporre un menù “giovane” e ci siamo mossi per cercare aiuti e collaborazione tra le varie associazioni e i vari esercizi commerciali.

La loro risposta è stata pronta e quasi inaspettata, li hanno seguiti a ruota moltissimi cercenaschesi che si sono impegnati a pubblicizzare l'iniziativa. Il numero di iscritti era in continuo aumento, cosa che (non lo vogliamo negare), spaventava un po' i giovani del Comitato. La forte motivazione e la voglia di fare hanno permesso però di organizzare tutto con criterio, soprattutto grazie alla guida ed al fondamentale aiuto di Manu e Imer, a cui i giovani tengono a dire un affettuoso grazie.

Come già ricordato, le persone che abbiamo visto prodigarsi sono molte: primi fra tutti il Presidente della Proloco ed il Direttivo, che hanno messo a disposizione il loro tempo e le attrezzature necessarie.

Gli Artigiani e Commercianti e le varie Associazioni hanno donato cospicui contributi, molti negozi, bar e ristoranti hanno fornito i loro prodotti gratuitamente o a prezzi scontati, svariate imprese e famiglie hanno devoluto offerte.

Tutto ciò, unito alle quote di iscrizione dei cinquanta partecipanti ai giochi della domenica, ha permesso di raccogliere circa 5.000 euro che sono stati prontamente consegnati nelle mani di Don Roberto per i lavori di manutenzione del Santuario.

Grazie di cuore a tutti, è stato un risultato davvero inaspettato, a testimonianza del fatto che San Firmino era, è e resterà sempre nel cuore dei suoi fedeli.

Il “Comitato Pro San Firmino”

Associazione Culturale

2012: anno difficile per tutti; anno di ristrettezze economiche, di difficoltà lavorative, di dubbi ed incertezze. Non è la prima volta nella storia che si presentano difficoltà economiche o sociali, non è la prima volta che il sistema politico entra in crisi o che il modello sociale, su cui basiamo le nostre abitudini, sembra cedere. E' già successo altre volte e proprio dagli eventi passati dobbiamo imparare. Quando i nostri vecchi hanno dovuto lasciare le proprie case per cercare lavoro all'estero o in altre regioni sono partiti con la speranza di ricostruire qualche cosa di nuovo in altri luoghi, in altro modo. Chi partiva portava con sé solo lo stretto necessario, la famosa valigia di cartone, ma portava dentro di sé tre valori fondamentali:

✍️ volontà di ripartire. Chi ha fame, chi desidera qualche cosa di meglio per sé e per la sua famiglia non ha paura di faticare, di rimboccarsi le maniche, di mettersi in gioco. Ci è sempre stata riconosciuta una grande capacità di adattamento, una grande caparbieta e una immensa tenacia, doti che, in ogni parte del mondo, ci hanno permesso di ricominciare una nuova vita creando eccellenze.

✍️ cultura. Chiunque abbia dovuto rifondare la propria vita ha dovuto attingere a ciò che conosceva, alle proprie esperienze, alle nozioni apprese sui banchi di scuola, alla saggezza infusa dai genitori e dalla famiglia. A chi arrivava in una nuova terra veniva chiesto: "Tu cosa sai fare?". C'era chi sapeva condurre le bestie al pascolo, chi fare il carpentiere, chi fare il falegname e da queste esperienze ripartiva, contribuendo con il proprio vissuto, la propria cultura a migliorare e sviluppare i nuovi ambiti lavorativi.

✍️ umiltà. Chi è partito alla ricerca di un nuovo futuro, chi ha dovuto ricominciare, ha dovuto rimettersi in gioco. All'epoca della grande emigrazione pochi sapevano scrivere e leggere. Quasi nessuno conosceva ciò che sarebbe andato a fare. La maggior parte ha avuto la capacità di imparare, di ricercare, di adattarsi. Tutti hanno messo a disposizione le proprie capacità senza aver paura di imparare qualche cosa di nuovo.

Oggi, anno 2012, ci troviamo nel centro di una crisi socio-economica di scala mondiale. Abbiamo nuove difficoltà a cui far fronte; non si tratta più di cercare una vita migliore. Arriviamo da anni di vita migliore. Non arriviamo da patimenti e mancanza di cibo, da notti al tepore di una stalla, da giornate scalzi in mezzo ai campi. Abbiamo avuto la grande fortuna di godere di un lunghissimo periodo di benessere, forse il più lungo periodo di crescita economica distribuita che il nostro pianeta abbia mai conosciuto.

Dal 1946 ad oggi l'Italia, l'Europa e ancor prima l'America hanno creato un boom economico sensazionale, un vortice di crescita fantastico, risultati in termini di benessere senza precedenti. Ci sono stati momenti di crisi e di tensione (la contestazione giovanile, gli anni di piombo, mani pulite,...) ma i problemi erano annegati in un contesto economico di crescita e sviluppo. E ora? Il sogno della crescita senza fine si è infranto. No, mi smentisco subito. Si è solo infranto il sogno della crescita economica senza fine.

Ci sono molte altre crescite che hanno spazi di sviluppo infiniti. C'è la riscoperta del territorio, della comunicazione, della collaborazione. Sono questi i pochi fronti che stanno dando risultati in termini di impiego. Vediamo l'esperienza positiva di Slow food, il boom delle fonti rinnovabili, la riscoperta del turismo che ha rilanciato la Torino post olimpica.

Esperienze che hanno portato il nostro territorio alla ribalta internazionale, nate e maturate da alcuni elementi fondamentali: la volontà di rilanciare un'economia in crisi; la conoscenza del territorio e dell'ambiente, delle esigenze energetiche, delle risorse locali, della saggezza popolare e della tecnologia; l'umiltà di imparare a conoscere la cultura, la lingua, le esigenze e le esperienze degli altri popoli per poter offrire prodotti che rispondano alle richieste del mercato. Sono gli stessi valori in altra veste per rilanciare le nostre terre.

E' fondamentale che noi tutti, ma soprattutto i giovani, riscopriamo la cultura locale: non conosciamo più i cicli della terra, i cicli lunari, l'armonia dell'uomo con l'ambiente. Rischiamo di dimenticare la cultura e la storia delle nostre comunità (i dialetti, la piccola storia locale, le grandi opere d'arte), trascuriamo le esigenze del territorio (il dissesto idrogeologico, i fabbisogni energetici, la qualità delle acque, il ciclo dei rifiuti, ...). Rischiamo di dimenticare l'approccio classico allo studio per avvicinarci alla formazione tecnica specialistica, tendendo a ridurre l'importanza della cultura che è a fondamento delle nostre origini.

E' fondamentale immergerci nella cultura globale; è necessario imparare l'inglese, il tedesco, l'arabo, il cinese è necessario imparare la storia, la filosofia e la religione delle altre culture. In un mondo globale, non possiamo chiuderci ignorando le radici dei nostri vicini di casa.

Girare il mondo da turisti o in crociera è bello, rilassante e necessario per riposarci dopo mesi di lavoro, ma non è sufficiente per conoscere. Vivere a contatto con modelli sociali diversi dal nostro permette di aprirci al diverso, a quello che potrà essere il futuro. Evviva dunque l'esperienza dell'Erasmus, l'esperienza di lavoro all'estero di un anno, gli scambi culturali.

Abbiamo la fortuna di vivere nell'epoca della multimedialità; abbiamo internet, e-mail, tv digitale terrestre con centinaia di canali gratuiti in diverse lingue. Perché non usarli per comunicare con qualcuno che vive a migliaia di chilometri da noi, per imparare altre lingue, per avvicinarsi a realtà diverse. Sono stimoli. Un imprenditore visionario di nome Steve Jobs, a conclusione dell'ormai famoso discorso ai laureandi di Stanford nel 2005, diceva "Stay hungry. Stay foolish" (letteralmente siate affamati, siate irrazionali). Il significato, il messaggio contenuto nella frase di Jobs rivolta ai giovani è "continuate a cercare, continuate a sognare". Abbiamo gli strumenti, basta avere il coraggio di mettersi in discussione, di rischiare. Questo è l'unico modo per uscire dai problemi. Scrollarsi di dosso l'appiattimento, il torpore, diventare protagonisti.

Facciamo fatica a riunirci per affrontare i problemi, facciamo fatica a condividere i dubbi e le perplessità. Sovente preferiamo lamentarci in piccoli capannelli, nella cerchia di amicizie e confidenti, ma troviamo estremamente faticoso provare a incontrarci nelle associazioni. Viviamo in un territorio estremamente positivo, con un notevole proliferare di gruppi che cercano di proporre attività e punti di vista. Del resto, ci rendiamo conto che le varie associazioni sono rappresentate bene o male sempre dalle stesse persone che, a titolo diverso, coprono i vari ruoli. Forse varrebbe la pena rilanciare la partecipazione alla vita sociale, spegnere un po' la televisione, il computer, la play station, wii o xbox e provare a contribuire alla nostra comunità in modo attivo.

Associazione
Culturale
Cercenasco



In conclusione, mi sento di dire che Cercenasco è un paese ricco di persone, esperienze e associazioni che sono in grado di lanciare stimoli sociali importanti. Abbiamo la Chiesa che lancia iniziative e promuove l'aggregazione, la Pro Loco fatta da persone disponibili e intraprendenti, la Pro Loco giovani, l'Associazione Alpini, l'Associazione Donatori di Sangue, gli Artigiani e Commercianti, Le Rondini, l'Associazione Genitori, l'Associazione Musicale Asilo Vecchio, l'Associazione Culturale, la Coldiretti, la Confagricoltura, l'Associazione Pescatori, le Giacche verdi, la Protezione Civile, il Centro Sportivo. Abbiamo la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, abbiamo il servizio medico, il servizio postale. Abbiamo attività commerciali e industriali radicate, abbiamo un'amministrazione comunale che cerca di rispondere alle esigenze della popolazione compatibilmente con le ristrettezze economiche contingenti. Ho commesso un errore: non è giusto usare il verbo "abbiamo", il verbo da usare è "siamo". Non esisterebbe nulla a Cercenasco se non ci fossero le persone che si impegnano quotidianamente nei vari ambiti; non basta avere un diploma, una laurea, un posto di lavoro, una carica pubblica, un distintivo, una tessera, dobbiamo essere ed amare il nostro incarico, la nostra famiglia, il nostro lavoro, il nostro Paese. In momenti di crisi, bisogna fare qualche cosa in più. E' sacrosanto lottare per i propri diritti, forse abbiamo tutti dimenticato un po' di adempiere con maggior entusiasmo ai nostri doveri. Dobbiamo evidenziare i problemi, dobbiamo essere aperti a ricevere le critiche, dobbiamo essere disponibili a trovare insieme le soluzioni e dobbiamo renderci disponibili per attuarle. Oggi, più che mai, nei momenti di crisi più che nei momenti di agio, non inciampiamoci sterilmente nei problemi e nelle incomprensioni; evidenziamo i malumori, mettiamoci in discussione e partecipiamo alla vita sociale. E' questo il miglior esempio che possiamo dare ai nostri amici, ai nostri figli e a tutti coloro che preferiscono dire lascia perdere, intanto non cambia nulla.

Marcello Prina



Associazione Culturale: Attività 2012

Un altro anno di attività importanti è trascorso. La nostra piccola associazione ha raggiunto alcuni obiettivi interessanti. Innanzitutto la collaborazione con l'Associazione Culturale Asilo Vecchio, dopo due stagioni (2010/2011 e 2011/2012) di impegno e corsi di musica è maturata in una nuova esperienza che ha visto il trasferimento dell'Associazione Asilo Vecchio sul nostro territorio. Abbiamo dato ufficialmente il benvenuto alla nuova Associazione domenica 23 settembre 2012, in occasione della festività di San Firmino quando il M° Andrea Rapaggi ha presentato a Cercenasco la "Cluzon Big Band", in un bellissimo concerto Swing nella Chiesa di San Bernardino.

La 6° edizione del Concorso Letterario Internazionale Mario Mosso ha visto crescere ulteriormente il numero dei partecipanti, raggiungendo il numero di 105 iscritti. A fronte di una scarsa partecipazione dall'estero, abbiamo ospitato nella sezione Junior (sotto i 14 anni) 25 racconti e 40 poesie, mentre nella sezione senior 14 racconti e 23 poesie. Sul sito www.cercenasco.com, sezione associazione culturale, potete trovare la classifica completa e la raccolta degli elaborati premiati e menzionati. La copia degli elaborati è anche consultabile in Biblioteca negli orari di apertura. Altra scommessa, portata avanti con impegno e che sta iniziando a dare i suoi frutti, è lo sviluppo dei progetti "Cielo stellato" e "Costellazioni d'Artista". Come molti di voi sanno, con Delibera della Giunta Comunale n°27 del 13 marzo 2012 i contributi ricevuti dalla Regione Piemonte e dalla Cassa di Risparmio per i due progetti citati erano vincolati alla realizzazione di alcuni pannelli illustrativi, all'aggiornamento del sito (www.costellazionidartista.it), alla predisposizione di materiale divulgativi, all'acquisto di telescopi ed al rimborso spese delle ditte che hanno curato i progetti. In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, abbiamo cercato di rendere questi progetti una reale ricchezza per il nostro paese e, consci della nostra scarsa preparazione in materia, ci siamo avvalsi della collaborazione del Circolo Pinerolese Astrofili Polaris che si è prodigato per aiutarci a realizzare materiale informativo scientificamente importante e ad acquistare un telescopio con grandi potenzialità. L'inaugurazione del telescopio è avvenuta sabato 20 Ottobre con la partecipazione di moltissime persone che, per una sera, hanno trascorso alcune ore a naso in su ad ammirare il cielo stellato direttamente da P.za del Municipio, resa eccezionalmente buia per l'occasione. L'interesse sollevato dai grandi tubi installati sui solidi cavalletti che, in automatico, cercavano le meraviglie del cielo, passando con micrometrica precisione dalla Luna a Giove, dalla Stella Polare alla nebulosa di Orione, è stato enorme. In poche ore, i membri dell'Ass. Polaris ci hanno guidato in un bel viaggio avvicinando, in modo molto semplice e chiaro, noi neofiti dell'astronomia alla conoscenza dell'Universo che ci circonda. Dal progetto Cielo Stellato e Costellazioni d'Artista è quindi nata l'idea di proseguire con un corso di Astronomia che si terrà a partire da febbraio 2013 (informazioni presso la Biblioteca Comunale di Cercenasco) e si stanno prospettando alcune serate di osservazione del cielo aperte a tutti che verranno fissate nella prossima primavera. Altre interessanti collaborazioni sono state avviate con l'Associazione Genitori nei locali della Biblioteca dove sono stati molto apprezzati i pomeriggi di lettura per i bambini ed il corso di Inglese per i più piccoli. Ricordiamo infine che presso i locali della Biblioteca potrete consultare centinaia di testi e documenti, enciclopedie, riviste, giornali, romanzi e saggi. L'attività dei volontari e la collaborazione con il centro rete di Pinerolo ci permette di fornire titoli sempre nuovi (comprese opere appena uscite sul mercato) e di procurare testi anche dietro richiesta dei lettori. Presso la Biblioteca è inoltre possibile consultare internet e fare stampe. I volontari vi aspettano tutti i giorni dalle 15.30 alle 18 in Via Carducci 2, sopra gli ambulatori medici.

Marcello Prina

**Biblioteca
Via Carducci, 2**

Orari
tutti i giorni 15,30-18

tel. 011.9804041

e-mail
biblioteca.cercenasco@gmail.com

Associazione Culturale Asilo Vecchio

Grande novità: una nuova Associazione è entrata a far parte del panorama cercenaschese.

Dal mese di ottobre i locali al di sopra dell'Asilo (ex sede Pro Loco) ospiteranno l'Associazione Asilo Vecchio.

L'Associazione Culturale "ASILO VECCHIO", nata nel 1993 ad opera di alcuni giovani musicisti, si propone di divulgare la cultura musicale riunendo gruppi e singoli con gusti ed abitudini diversi, ma con uno scopo comune in un ambiente dove possano interagire e crescere reciprocamente.

L'Associazione si muove prevalentemente in quattro distinte direzioni:

- la Sala Prove, nata per riunire in un progetto comune (suonare insieme) il maggior numero di giovani e meno giovani. La sala prove è già attiva e disponibile per gruppi che vogliano un locale dove poter suonare;

- i Corsi di Musica, con l'obiettivo di far crescere e diffondere capillarmente la cultura musicale;

- i Gruppi "vetrina", quali la Cluzon Big Band, gli (S)tono, l'Orchestra Giovanile ed il gruppo di Musica da Camera, ovvero i gruppi che rappresentano l'Associazione Culturale in tutto il Piemonte;

- i Concerti, il momento finale di tutte le precedenti iniziative, e le collaborazioni con le altre Associazioni.

Saremo quindi felici di conoscere tutti coloro che vorranno avvicinarsi alla musica nelle sue più diverse forme e vi aspettiamo nei locali dell'Associazione.

Abbiamo pensato inoltre di creare un nuovo momento aggregativo in collaborazione con l'Associazione Culturale ed il Comune di Cercenasco: i "TEA TIME" all'Asilo Vecchio, un'occasione per passare un pomeriggio ascoltando buona musica.

Vi aspettiamo quindi numerosi e speriamo di poter portare avanti una proficua collaborazione con tutte le associazioni del territorio.

Per informazioni: Associazione Culturale Asilo Vecchio, via Ospizio, 1 - Cercenasco, telefono 339.31.822.13.

Andrea Artero



Tea Time

L'Associazione Culturale Asilo Vecchio organizza in collaborazione con l'Associazione Culturale di Cercenasco e il Comune di Cercenasco la rassegna musicale TEA TIME, un'occasione per passare un pomeriggio ascoltando buona musica.

Il programma prevede cinque incontri con cadenza quindicinale la domenica pomeriggio, a partire dal 20 di gennaio 2013. Ogni incontro avrà un tema specifico, più nel dettaglio:

- la storia del jazz
- la voce e il pianoforte
- la musica da camera
- lo swing dagli anni '20 al '50
- la musica corale

L'ingresso sarà libero, previo tesseramento. Al termine dei concerti, i musicisti saranno a disposizione per approfondimenti sui temi trattati.

Il programma definitivo sarà a disposizione nei negozi e nella sede dell'Associazione a partire dal mese di dicembre.

Andrea Artero

Classifica 6° Concorso Letterario Internazionale Mario Mosso

Poesia Junior

- | | | |
|---|---------------------|----------------------|
| 1 | Nostalgia | Ilaria Bontempi |
| 2 | Umana creatura | Stefano Dealessandri |
| 3 | Il viale della vita | Chiara Druetta |

Racconti Junior

- | | | |
|---|----------------------------------|--------------------|
| 1 | Sono sola, al buio | Francesca Fasella |
| 2 | Nei suoi occhi c'erano le stelle | Linda Dellacroce |
| 3 | Il campanile suonò tre volte... | Benedetta De Guidi |

Poesia Senior

- | | | |
|---|---------------------|------------------|
| 1 | La forza dell'amore | Clara Bianchi |
| 2 | Il puro silenzio | Bruno Lazzerotti |
| 3 | Fili intrecciati | Elisa Garetto |

Racconti Senior

- | | | |
|---|----------------|-------------------------|
| 1 | Angelo il nano | Vincenzo Giuseppe Baldi |
| 2 | Cielo | Carla Gariglio |
| 3 | Il bivio | Riccardo Landini |

Estero

- | | | |
|---|------------------------|------------------------------|
| 1 | Voyage au bout du ciel | Valentin Calota |
| 2 | Un sourire déroutant | Charlotte Bonhomme |
| 3 | Mi gatito bonito | Carla Lucia Delizzotti Prone |

Sul sito del Comune di Cercenasco, sezione Associazione Culturale, è disponibile il Bando di Concorso della VII^a edizione del Concorso Letterario Internazionale "Mario Mosso".



Associazione Culturale "Asilo Vecchio"

Segreteria
lunedì, mercoledì,
venerdì 16-19

tel. 339.3182213

e-mail
asilo_vecchio
@yahoo.it
www.myspace.com/
asilovecchio

Agricoltura

L'anno scorso si sono svolte le elezioni per il rinnovo della carica del Presidente di zona dei Coltivatori. Il gruppo giovani agricoltori di Cercenasco (Alesso Luca, Ghinaudo Luca, Truccone Alex, Elisa Giughera, Bertello Claudia) ha eletto Elisa Giughera come nuovo presidente.

Il presidente di zona fa da portavoce presso i Coltivatori Diretti degli agricoltori di Cercenasco, raccogliendo malcontenti, proposte, problemi di questi ultimi, per far sì che le problematiche presenti a livello locale possano essere prese in considerazione anche a livello provinciale o regionale. Nonostante i dibattiti televisivi e la politica a livello nazionale mettano in evidenza il settore agricolo come sorgente di nuove opportunità di lavoro e focolaio di nuove idee per i giovani, noi agricoltori cercenaschesi vediamo non pochi problemi legati al mondo agricolo, dovuti in gran parte ad un eccessivo aumento dei prezzi sia per chi volesse acquistare del terreno sia per chi lo volesse semplicemente affittare. Se da un lato infatti abbiamo visto lo scorso anno un deciso aumento dei prezzi per i cereali e per il mais, abbiamo anche dovuto affrontare notevoli maggiori spese per l'acquisto dei concimi, del gasolio e degli antiparassitari necessari per la coltivazione. Per quanto riguarda l'allevamento del bestiame sia da carne che da latte, le problematiche sono le stesse: invariati i prezzi della carne e del latte, ma decisamente a rialzo il costo di mantenimento degli animali, sia in conseguenza dell'aumento dei mangimi che a causa dell'aumento del gasolio. Uno sei settori legati all'agricoltura che pare avere un buon andamento negli ultimi tempi è quello relativo alla produzione di energia elettrica con la costruzione di nuovi impianti a biogas.

Questa realtà non è presente nel nostro territorio, ma influenza in ogni caso l'attività dei nostri agricoltori poiché, a causa degli incentivi legati alla produzione di energia alternativa, vengono sottratti terreni e relativi prodotti (mais) e si crea una notevole concorrenza per l'affitto dei terreni agricoli, con notevoli problemi per noi agricoltori, che viviamo grazie all'agricoltura e all'allevamento tradizionale.

In conclusione, possiamo dire che il nostro settore è molto provato dall'andamento economico di questi ultimi tempi e risente anch'esso della crisi di cui tanto sentiamo parlare. Chi si dedica a questa attività lo fa perché ama il proprio lavoro e non perché lo vede come una fonte di arricchimento.

*Consigliere con delega all'agricoltura
Claudia Bertello
Presidente Coltivatori Cercenasco
Elisa Giughera*

Elenco dei matrimoni fine 2011 e anno 2012 con consenso alla pubblicazione

1. LENI Massimo PALADINI Norma
2. DEMARCHI Massimo CAPUTO Marilena
3. CUCCO Giorgio CAPPALISA Elisa
4. MOSCA Bruno BACCELLIERE Sara
5. VAGLIENGO Daniele BERTELLO Marcella
6. COVELLA Andrea BARALE Stefania
7. CAPELLA Daniele SCALERANDI Sabrina
8. GHINAUDO Luca CHIRIAlessia Maria

Elenco dei nati fine 2011 e anno 2012 con consenso alla pubblicazione

1. FILIA Agnese
2. RAPARELLI Irene
3. GIGLIOTTI Ilaria
4. AINARDI Matilde
5. AINARDI Alicya
6. APPENDINO Luca
7. SARRU' Lorenzo
8. BENEDETTO Matteo
9. CHIABERTO Alessandro
10. IMBERTI Marco
11. PRINA Marta

Elenco dei deceduti fine 2011 e anno 2012

1. DARO' Caterina
2. MARIANI Alfredo
3. CORDERO Teresina
4. RASINO Firmina
5. NICOLA Teresa
6. EVANGELISTA Rocco Michele
7. CARDONATO Maria
8. GROSSO Francesco
9. CAPPALISA Mario
10. VAGLIENTI Domenica
11. DELLACROCE Caterina
12. SERASIO Margherita
13. FILEPPO Catterina
14. GAROFALO Giuseppa
15. REINAUDI Margherita
16. SARACCO Andrea
17. VICO Dario
18. VIOTTO Filippo

